

Approfondimenti sulla Fieste de Patrie dal Friûl

LA FIESTE DE PATRIE DAL FRIÛL – La Fieste de Patrie dal Friûl è una manifestazione che dal 2015 è stata riconosciuta ufficialmente dalla Regione F-VG per ricordare e valorizzare le origini, la cultura e la storia di autonomia del popolo friulano. Si tratta di un'occasione per celebrare, in comunità, i valori culturali e linguistici in cui i friulani si riconoscono quotidianamente e attraverso i quali affermano la propria identità. Perché la Fieste, oltre a ricordare le origini del Patriarcato e della Patria del Friuli, fa proprio questo, sin dalla sua prima edizione, festeggiata ad Aquileia nel 1977 su iniziativa di don Francesco Placereani (meglio noto come Pre Checo).

Ogni anno, inoltre, le celebrazioni della Festa del Friuli sono arricchite, su tutto il territorio friulano, da un **calendario di eventi culturali collaterali**, promossi da tutti i Comuni che hanno aderito al bando dell'ARLeF, in attuazione alla Legge n. 6/2015 per il sostegno delle manifestazioni che accompagnano la ricorrenza.

3 APRILE, NASCITA DELLO STATO PATRIARCALE – La storia ci racconta che il 3 aprile 1077, a Pavia, l'imperatore Enrico IV ha sancito la nascita dello Stato patriarcale friulano, posto nelle mani del Patriarca di Aquileia. Lo Stato friulano aveva proprie leggi, un proprio esercito, batteva moneta e costituiva uno dei più vasti territori statuali dell'epoca. Perdurò fino al 1420 quando, dopo una lunga guerra, fu conquistato dalla Repubblica di Venezia.

PRIMO PARLAMENTO D'EUROPA – Secondo molti studiosi, quello del Friuli è stato il Parlamento più antico d'Europa. Nacque dalle assemblee consultive dei nobili e del clero, convocate dal Patriarca di Aquileia fin dal XII secolo, per chiedere nuove contribuzioni in moneta e in uomini d'armi. Nel giro di poco tempo, tuttavia, il Parlamento della Patria assunse sempre più vaste funzioni legislative, amministrative e giudiziarie. Nell'Assemblea, accanto ai nobili e agli ecclesiastici, sedevano anche i rappresentanti dei Comuni. Esso operò per circa 600 anni, fino al 1805 quando fu soppresso da Napoleone.

LA BANDIERA DEL FRIULI, UNA DELLE PIÙ ANTICHE D'EUROPA – La bandiera del Friuli è uno dei simboli inconfondibili della Patria, in cui tutti i friulani, anche i corregionali all'estero, si riconoscono. È una delle più antiche d'Europa ed è riconosciuta, nella versione moderna, dalla legge regionale numero 27 del 2001. L'aquila araldica d'oro con ali spiegate su sfondo azzurro si ispira all'antico e prezioso vessillo di Bertrando, conservato nel Museo del Duomo di Udine e risalente al XIV secolo: un magnifico drappo quadrangolare di seta color grigio-azzurro, al cui centro è disposta un'aquila con il capo rivolto a sinistra. Il corpo, le zampe e le ali sono di colore giallo, gli artigli di colore rosso. La sua origine risale ai tempi dello Stato patriarcale friulano. Il vessillo faceva parte del corredo funerario del patriarca Bertrando di Saint Geniès, rimasto sulla cattedra di Aquileia

INFORMAZIONS PE STAMPE - INFORMAZIONI PER LA STAMPA

Ufficio Stampa ARLeF CALT relazioni pubbliche / e-mail: arlef@caltpr.it

Eleonora Cuberli - mob. + 39 340 3546890 / Adriana Crucianti - mob. +39 335 6853775

<<<<<<<

dal 1334 al 1350 e barbaramente ucciso da una congiura di nobili friulani. Il simbolo dell'aquila, lo confermano i ritrovamenti numismatici, caratterizzava lo Stato patriarcale friulano già ai tempi di Volchero di Erla, Patriarca di Aquileia dal 1204 al 1218.

Nel 2021, in occasione delle celebrazioni della Fieste de Patrie dal Friûl a Udine, è stata inaugurata, al Museo del Duomo, una **riproduzione tattile del celebre vessillo** di Bertrando, destinata a persone non vedenti e ipovedenti, corredata di testo descrittivo in Braille.

Udine, 23 marzo 2022

INFORMAZIONS PE STAMPE - INFORMAZIONI PER LA STAMPA

Ufficio Stampa ARLeF CALT relazioni pubbliche / e-mail: arlef@caltpr.it

Eleonora Cuberli - mob. +39 340 3546890 / Adriana Cruciatte - mob. +39 335 6853775

<<<<<<<